COMUNE DI MONTEROTONDO

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 1088 DEL 12/11/2026

OGGETTO**: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATO AD AVVIRE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI ISTITUZIONE DI UN NUOVO CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) NEL COMUNE DI MONTEROTONDO, DA CANDIDARE ALL'AVVISO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. LAZIO N. 890/2025 TIPOLOGIA A. - ATTO SENZA RILEVANZA CONTABILE**

Comune di Monterotondo

Prop. n. 1310
del 12/11/2026

COMUNE DI MONTEROTONDO

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI, SANITA', PARI OPPORTUNITA' E AFFARI LEGALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

OGGETTO: **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATO AD AVVIRE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI ISTITUZIONE DI UN NUOVO CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) NEL COMUNE DI MONTEROTONDO, DA CANDIDARE ALL'AVVISO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. LAZIO N. 890/2025 TIPOLOGIA A. - ATTO SENZA RILEVANZA CONTABILE**

Il DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:
- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

Richiamate
- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 25/09/2023 con la quale è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 14/04/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ed il Piano della Performance per l'anno 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 22/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 10/02/2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;

Visto il decreto sindacale n. 56 del 30/06/2025, prot. n. 37629 del 30/06/2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim relativo al Dipartimento Affari Generali al dott. Michele Lamanna, fino a nuova disposizione e comunque non oltre la data di presa di servizio del dirigente titolare del Dipartimento, fatta salva la verifica dell'attuale efficacia del predetto incarico;

Visto il provvedimento dirigenziale prot. n. 35964 del 26/06/2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alexia Malpicci l'incarico di Responsabile del Servizio "Supporto Organi Istituzionali,

Affari Legali e Sanità", e il relativo provvedimento di proroga prot. n. 74084 del 29/12/2025 fino al 31/12/2026;

Premesso che:

- il Comune di Monterotondo, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e delle politiche di promozione delle pari opportunità, persegue obiettivi di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne, attraverso interventi di sensibilizzazione, accoglienza, protezione e sostegno alle vittime;
- sul territorio comunale sono già attivi il servizio di Casa Rifugio, gestito da BeFree Società Cooperativa Sociale, e lo Sportello Antiviolenza comunale, gestito dall'Organizzazione di Volontariato Casa delle Case mediante convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017;
- lo Sportello Antiviolenza comunale, finanziato con risorse del bilancio dell'Ente per il periodo giugno 2026 – maggio 2028, costituisce un presidio territoriale di ascolto e orientamento, ma non è configurato quale Centro Antiviolenza autonomo riconosciuto nell'ambito della rete regionale;
- l'Amministrazione comunale intende rafforzare e ampliare la rete territoriale dei servizi antiviolenza attraverso l'istituzione di un nuovo Centro Antiviolenza, dotato di sede operativa idonea, personale specializzato e servizi conformi ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale;

Visto:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 2 del D.Lgs. n. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo Settore, che riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore e ne favorisce l'apporto per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- l'art. 5 del medesimo decreto, che individua le attività di interesse generale esercitabili dagli Enti del Terzo Settore, tra cui gli interventi e i servizi sociali e le ulteriori attività riconducibili alle finalità di prevenzione, protezione e sostegno delle persone in condizioni di vulnerabilità;

Richiamato l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, il quale:

- al comma 1 dispone che le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990;
- al comma 3 stabilisce che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- al comma 4 prevede che l'individuazione degli Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamato altresì il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017", che disciplina le modalità operative per l'attivazione dei procedimenti di amministrazione condivisa;

Vista la Legge regionale Lazio 19 marzo 2014, n. 4, recante disposizioni per il riordino degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

Richiamata l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022, recepita dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 400/2023, e successive modificazioni, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;

Vista la D.G.R. Lazio n. 890/2025, relativa alla programmazione delle risorse per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali;

Vista la Determinazione regionale n. G11779 del 26/08/2026, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali, in attuazione della D.G.R. Lazio n. 890/2025;

Dato atto che:

- l'Avviso regionale prevede due distinte tipologie di finanziamento, rispettivamente destinate ai Centri Antiviolenza (Tipologia A) e alle Case Rifugio (Tipologia B);
- nell'ambito della Tipologia A è prevista la possibilità di finanziare l'istituzione di nuovi Centri Antiviolenza, con un contributo massimo di euro 70.000,00 per progetto, destinato alla copertura delle spese ammissibili per un periodo massimo di dodici mesi;
- i soggetti ammessi alla presentazione della domanda di finanziamento comprendono gli Enti Locali, singolarmente o in forma associata;
- il progetto per l'istituzione di un nuovo CAV deve prevedere una sede operativa dedicata, servizi specialistici conformi agli standard nazionali e regionali, personale qualificato e adeguate modalità di integrazione con la rete territoriale antiviolenza;
- l'Avviso regionale valorizza, nell'ambito della valutazione delle proposte progettuali, i percorsi di co-progettazione e di partenariato con organizzazioni specializzate nel contrasto alla violenza di genere;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 371 del 10/11/2026 avente a oggetto "Avviso pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. Lazio n. 890/2025 – Tipologia A. Atto di indirizzo per la candidatura del Comune di Monterotondo al finanziamento regionale finalizzato all'istituzione di un nuovo Centro Antiviolenza (CAV) e per l'attivazione di un percorso di co-progettazione con Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017";

Dato atto che con la predetta deliberazione la Giunta comunale ha provveduto:

1. a esprimere specifico indirizzo politico-amministrativo favorevole alla partecipazione del Comune di Monterotondo all'Avviso regionale di cui alla D.G.R. Lazio n. 890/2025, Tipologia A, per l'istituzione di un nuovo Centro Antiviolenza, mediante richiesta di un contributo massimo di euro 70.000,00;
2. a fornire indirizzo per l'avvio di una procedura a evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore qualificati, con i quali attivare un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017;
3. a stabilire che il percorso di co-progettazione sia finalizzato alla predisposizione della proposta progettuale e del relativo piano finanziario da presentare a LAZIOcrea S.p.A., secondo le modalità previste dall'Avviso regionale;
4. a demandare agli uffici competenti la ricognizione degli immobili comunali potenzialmente idonei a ospitare il nuovo CAV, nonché la verifica di eventuali soluzioni alternative;
5. a demandare al Dirigente del Dipartimento Affari Generali, per il tramite della Responsabile del Servizio Supporto Organi Istituzionali, Affari Legali e Sanità, la predisposizione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli indirizzi impartiti;

Evidenziato che l'istituzione del nuovo Centro Antiviolenza richiede la definizione di un progetto organico, comprendente l'analisi del fabbisogno territoriale, l'organizzazione dei servizi, la composizione dell'équipe professionale, il raccordo con la rete antiviolenza, il piano finanziario e le modalità di sostenibilità dell'intervento;

Considerato che il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore qualificati e dotati di comprovata esperienza nel contrasto alla violenza di genere costituisce un elemento utile alla definizione di una proposta progettuale coerente con i bisogni del territorio e con i requisiti dell'Avviso regionale;

Rilevato che il percorso di co-progettazione dovrà svolgersi secondo modalità trasparenti e non discriminatorie, garantendo la partecipazione degli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso comunale;

Precisato che la procedura di co-progettazione oggetto del presente provvedimento è distinta dalla procedura comparativa già espletata dal Comune ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 per la gestione dello Sportello Antiviolenza comunale e non determina modificazioni del rapporto convenzionale attualmente in essere;

Atteso che il percorso di co-progettazione dovrà concludersi entro termini compatibili con la presentazione della candidatura regionale e che, pertanto, risulta necessario procedere tempestivamente all'approvazione e alla pubblicazione dell'Avviso comunale;

Ritenuto quindi necessario:

- provvedere all'indizione di una procedura a evidenza pubblica finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore qualificati nel contrasto alla violenza di genere, per l'attivazione di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, avente a oggetto la predisposizione del progetto per l'istituzione di un nuovo Centro Antiviolenza nel Comune di Monterotondo;
- approvare gli atti della procedura, come di seguito indicati:
    - **Allegato A – Avviso pubblico di manifestazione di interesse;**
    - **Allegato B – Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;**
    - **Allegato C – Patto di integrità;**
- stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo istituzionale indicato nell'Avviso, entro il termine ivi stabilito;
- provvedere alla pubblicazione dell'Avviso e della relativa modulistica all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Monterotondo, al fine di garantire adeguata pubblicità e conoscibilità della procedura;
- demandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature e l'approvazione degli esiti della procedura;

Dato atto che:

- la presente procedura è finalizzata esclusivamente all'individuazione degli Enti del Terzo Settore da coinvolgere nella fase di co-progettazione e non costituisce affidamento di servizi;
- la partecipazione alla manifestazione di interesse e ai tavoli di co-progettazione non comporta il riconoscimento di compensi, indennità o rimborsi spese a carico del Comune;
- l'eventuale successiva realizzazione e gestione del nuovo Centro Antiviolenza saranno subordinate all'ammissione al finanziamento regionale e all'adozione degli atti amministrativi conseguenti;

- il presente provvedimento non comporta assunzione di impegni di spesa, prenotazioni di impegno o accertamenti di entrata, né determina allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- pertanto, la presente determinazione è da considerarsi **senza rilevanza contabile** e non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 117/2017, come integrato dal D.Lgs. n. 105/2018;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.M. n. 72/2021;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni;
- la L.R. Lazio n. 4/2014 e successive modificazioni;
- il vigente Statuto comunale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, l'indizione di una procedura a evidenza pubblica finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore qualificati e specializzati nel contrasto alla violenza di genere, per l'attivazione di un percorso di co-progettazione avente a oggetto la predisposizione di un progetto per l'istituzione di un nuovo Centro Antiviolenza nel Comune di Monterotondo, da candidare all'Avviso pubblico regionale in attuazione della D.G.R. Lazio n. 890/2025 – Tipologia A.
2. **Di approvare** gli atti della procedura, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito indicati:

    - **Allegato A – Avviso pubblico di manifestazione di interesse;**
    - **Allegato B – Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;**
    - **Allegato C – Patto di integrità;**

3. **Di stabilire** che le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC istituzionale indicato nell'Avviso, entro le ore 12:00 del **24 novembre 2026**, fermo restando che tale termine dovrà assicurare un periodo congruo di pubblicazione e partecipazione, tenuto conto delle esigenze connesse alla candidatura regionale.
4. **Di dare atto** che la valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata secondo i requisiti e i criteri predeterminati nell'Avviso pubblico e che, con successivo provvedimento, si procederà alla nomina della Commissione di valutazione e all'approvazione degli esiti della procedura.
5. **Di dare atto** che il percorso di co-progettazione sarà finalizzato alla predisposizione della proposta progettuale per l'istituzione del nuovo Centro Antiviolenza, comprensiva della definizione dei servizi, dell'organizzazione del personale, del raccordo con la rete territoriale, del cronoprogramma delle attività e del piano finanziario, in conformità alle disposizioni dell'Avviso regionale e al relativo Allegato C1.
6. **Di precisare** che la partecipazione alla presente procedura non determina alcun diritto all'affidamento della gestione del nuovo Centro Antiviolenza né all'attribuzione di contributi, compensi o rimborsi spese e che l'eventuale successiva attivazione del partenariato operativo

sarà subordinata all'ammissione al finanziamento regionale e all'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

7. **Di nominare** Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Funzionario EQ, Responsabile del Servizio Supporto Organi Istituzionali, Affari Legali e Sanità, Dott.ssa Alexia Malpicci.
8. **Di dare atto** che la presente procedura, configurandosi quale procedimento di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e non quale appalto di lavori, servizi o forniture, non richiede, per la sola fase di selezione dell'ETS e di co-progettazione senza movimentazioni finanziarie, l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), ferma restando la verifica degli eventuali obblighi applicabili alle successive fasi attuative.
9. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento e del Dirigente sottoscrittore del presente provvedimento;
10. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte del Dirigente del Dipartimento Affari Generali.
11. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente e pertanto non sarò sottoposto al controllo preventivo da parte del Dirigente del Dipartimento Attività Economico Finanziarie per l'apposizione del visto di regolarità contabile
12. **Di dare atto** che avverso la presente determinazione è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
13. **Di dare atto** che, successivamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, nelle sezioni di Amministrazione Trasparente pertinenti alla natura della procedura.

La Responsabile PO
Dott.ssa Alexia Malpicci

Il Dirigente del Dipartimento
Affari Generali
Dott. Michel Lamanna

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n. 1310 del 12/11/2026, ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , si esprime parere FAVOREVOLE, dichiarando altresì che ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziali.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI
Michele Lamanna

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

ALEXIA MALPICCI in data 12/11/2026
MICHELE LAMANNA in data 12/11/2026

Comune di Monterotondo

A T T E S T A Z I O N E D I P U B B L I C A Z I O N E

Si attesta che la presente Determinazione viene pubblicata nella data indicata di cui alla firma digitale

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

MICHELE LAMANNA in data 12/11/2026